

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale

Ordinanza n.65 del 03/07/2013

Oggetto: Istituzione temporanea di una nuova disciplina della circolazione in Strada di Basciano per lavori rifacimento asfalto

Il Responsabile

VISTA la richiesta formulata in data 03/07/2013 con istanza registrata al protocollo di questo Ente al n. 9400, da Roberto Diamanti per conto della ditta L.G. Costruzioni con sede a Terracina (LT) Via San Silvano loc. Ponte di Ferro tesa a richiedere l'istituzione temporanea di una nuova disciplina della circolazione in strada di Basciano per effettuare i lavori di rifacimento del tappeto di usura in asfalto relativi ad un precedente lavoro di scavo autorizzato con atto n. 8/2012;

SENTITO il Geom. Stefano Bartoli dell'Ufficio LL.PP. che ha precisato che trattasi di lavori di ripristino di un precedente scavo autorizzato nel tratto da Podere Tabiano e Villa Parigini;

CONSIDERATA la necessità di dover regolamentare, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e per motivi di carattere tecnico, il transito veicolare in detto tratto di strada;

PRESO ATTO dell'esigua dimensione della carreggiata e valutato quindi che i lavori non consentano la libera circolazione veicolare nei due sensi di marcia;

AI sensi dell'art. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16.12.92, n.495;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ORDINA

dalle ore 08:00 del giorno giovedì 11 luglio 2013 alle 18:00 del giorno venerdì 19 luglio 2013 e comunque, se necessario, anche nei giorni successivi fino al termine dei lavori, in Strada di Basciano dove vengono effettuati i lavori di ripristino del tappeto di usura in asfalto, secondo l'avanzamento e alle esigenze dei lavori di cui in premessa:

1. L'istituzione del SENSO UNICO ALTERNATO regolamentato a mezzo di movieri a vista o impianto semaforico;
2. L'istituzione del LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 Km/h (Fig. II 50 Art. 116 D.P.R. 495/1992).

DISPONE

La ditta L.G. costruzioni esecutrice dei lavori dovrà:

1. fare apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
2. curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
3. **provvedere alla regolamentazione del transito alternato nei modi stabiliti dall'art. 42, comma 3, lett. b) del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, garantendo in ogni caso la fluidità della circolazione;**
4. apporre in prossimità del cantiere serie segnale di LAVORI (Fig. II 383 Art. 31 D.P.R. 495/1992) osservare
5. scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
6. riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
7. provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
8. apporre tutta la necessaria segnaletica allo scopo di avvisare il transito della presenza del cantiere;
9. far sì che i segnali impiegati nella segnaletica temporanea di cantiere siano percepibili e leggibili di notte e di giorno;
10. far sì che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia. Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16.12.92 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorno al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.71, n. 1199. A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente Ordinanza ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali.

AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge
Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile
FtoRossi Alessandro

| | |
|--|---|
| <p>Per il presente atto:</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la pubblicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000)</p> <p><i>Il Responsabile</i> Rossi Alessandro</p> | <p>Certificato di pubblicazione</p> <p>La presente ordinanza:</p> <p><input type="checkbox"/> E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni</p> <p><i>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria</i> Masti Manola</p> |
| <p>Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. _____ in data _____ al Sig. _____ mediante</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii</p> <p><i>Il Messo Comunale</i> <i>Il Destinatario</i></p> | |